DOCUMENTO INFORMATIVO

relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle **Obbligazioni**

BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a. 13/05/2024 - 13/05/2029 3,30%

cod. ISIN IT0005585077

fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 15.000.000,00

La Banca Popolare Etica, nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

L'offerta descritta nel presente documento viene svolta in regime di esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto informativo ai sensi dell'art. 1, paragrafo 4, lettera j), del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Pertanto, il presente documento non è stato sottoposto ad approvazione da parte della Consob.

Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni
Sede Legale e Amministrativa: Via Niccolò Tommaseo, 7 - 35131 Padova
Sito Internet: www.bancaetica.it
E- mail: posta@bancaetica.it - Tel. 049 8771111
Codice Fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Padova 02622940233
Codice ABI 05018 Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al numero 5399
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Sottoposta all'attività di vigilanza e controllo esercitata da Banca d'Italia
Capitale Sociale al 31/12/2023 Euro 92.235.307,50

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento i destinatari dell'Offerta sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel documento nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio. In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.

L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca sia sottoposta a procedure concorsuali ovvero venga sottoposta a misure di risoluzione, tra cui il cosiddetto "Bail-in", ai fini della gestione della crisi della Banca (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio di Bail-in").

La Banca soddisfa i requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia, a esito del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. SREP) del 2022, con comunicazione del 28 marzo 2023.

Il prestito obbligazionario non è quotato sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione (cfr. sezione "Fattori di Rischio").

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	La denominazione legale dell'emittente è Banca Popolare Etica, S.c.p.a. L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	Banca emittente ha sede legale in Via N. Tommaseo 7-- 35131 Padova, tel.049/8771111.
GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	La Banca emittente è registrata presso l'Albo delle Banche e presso l'Albo dei Gruppi Bancari in qualità di Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Etica al n. 5018.7.

DATI FINANZIARI SELEZIONATI

Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (dati in migliaia di euro e valori in percentuale)					
	2020	**2021**	**2022**	**Requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito SREP 2023**	**Requisiti minimi regolamentari inclusivi del CCB**
Totale Fondi Propri	147,7	178,9	194,9	-	-
di cui componente di qualità primario di livello 1	124,6	147,7	160,9	-	-
CET 1 Capital Ratio	15,04%	15,67%	15,64%	5,60%	8,10%
Tier 1 Capital Ratio	13,83%	15,10%	15,76%	7,50%	10,00%
Total Capital Ratio	17,32%	19,22%	19,11%	10,00%	12,50%

In conformità alle previsioni normative europee (Direttiva UE "CRD IV", Regolamento UE "CRR" e relativa disciplina attuativa), la Banca d'Italia, a esito del "processo di revisione e valutazione prudenziale" (c.d. SREP), ha imposto all'Emittente, con provvedimento nr. 0560942/23 del 28/03/2023, requisiti patrimoniali aggiuntivi a livello consolidato, comprensivi del c.d. Capital Conservation Buffer (CCB), da considerarsi "vincolanti" per il Gruppo a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri al 31/03/2023 nelle misure di seguito indicate:

- CET 1 ratio pari a 8,10%, vincolante nella misura del 5,6% (4,5% ex art. 92 CRR + 1,10% a esito dello SREP);
- Tier 1 ratio pari a 10%, vincolante nella misura del 7,50% (6% ex art. 92 CRR + 1,50% a esito dello SREP);

- Total Capital ratio pari al 12,50%, vincolante nella misura del 10% (8% ex art. 92 CRR + 2% a esito dello SREP).

Il CCB rappresenta un cuscinetto aggiuntivo introdotto dalla normativa citata al fine di patrimonializzare ulteriormente le banche e consentire loro di far fronte a eventuali disfunzioni o rallentamenti nel processo di erogazione del credito dovuti a tensioni di mercato. A partire dal 1° gennaio 2019 tale buffer è pari all'2,5%.

Per quanto riguarda le componenti target P2G(Pillar 2 Guidance) sono richiesti i seguenti requisiti:
- coefficiente di Capitale Primario di Classe 1 (CET1 Ratio): 9,10%, composto da un OCR CET 1 Ratio pari all'8,10% e da una componente target (Pillar 2 Guidance - P2G), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 1,00%; - coefficiente di Capitale di Classe 1 (Tier 1 Ratio): 11%, composto da un OCR CET 1 Ratio pari al 10% e da una componente target (Pillar 2 Guidance - P2G), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 1,00%; Banca Popolare Etica S.c.p.a. – Prospetto Informativo 102 - coefficiente di Capitale Totale (Total Capital Ratio): 13,50%, composto da un OCR Tier 1 Ratio pari al 12,50% e da una componente target (Pillar 2 Guidance - P2G), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari a 1,00%.

Principali indicatori di rischiosità creditizia consolidati *(valori in percentuale)*					
	Banca Etica			**Banche meno significative[1]**	
	2020	**2021**	**2022**	**2021**	**2022**
Sofferenze lorde/impieghi lordi	2,50%	2,50%	1,00%	3,3%	2,7%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,80%	0,80%	0,30%	1,9%	1,7%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	5,50%	5,20%	2,60%	6,2%	5,9%

Principali dati di conto economico consolidato *(importi in migliaia di euro)*			
	2020	**2021**	**2022**
Margine d'interesse	34.651	37.630	48.187
Margine di intermediazione	74.670	89.874	101.962
Risultato netto di gestione finanziaria	66.584	82.060	93.465
Oneri operativi	50.529	57.131	67.040
Risultato lordo dell'operatività corrente	16.046	24.934	26.425
Risultato netto d'esercizio	10.969	16.750	17.199

[1] Dati desumibili dal Rapporto sulla stabilità finanziaria di Banca d'Italia

OBIETTIVO DEL COLLOCAMENTO

L'imprenditoria femminile rappresenta un fattore molto importante di inclusione economica e finanziaria di genere, così come di crescita complessiva del nostro Paese.
Gli ultimi dati disponibili (Unioncamere, 2022) mostrano come le imprese femminili rappresentino il 22% del totale e siano segnate da continue evoluzioni; se da un lato, infatti, le crisi del nostro tempo (guerra in Ucraina e crisi energetica; effetti della pandemia) hanno determinato una riduzione delle imprese femminili (circa 6.000 in meno sul 2021), dall'altro, sono invece cresciute quelle più innovative, trainate dai settori a maggior contenuto di conoscenza (+2.000 imprese nelle attività professionali; +1.500 nelle attività immobiliari; +1.000 nei servizi di comunicazione e attività finanziarie: +800 nel noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese). Le attività gestite da donne crescono anche nei comparti dell'istruzione (+359); della sanità (+285); delle attività artistiche, sportive e di intrattenimento (+288).
Le indagini (V° Rapporto Unioncamere - Si.Camera - Taglicarne) mostrano come dopo la pandemia, le imprese femminili siano state più reattive nell'abbracciare la transizione digitale così come quella ecologica (nel 2021 il 12% aveva iniziato a investire vs 9% di quelle non femminili). Queste stesse indagini, tuttavia, mostrano come le imprese femminili incontrino maggiori barriere all'investimento sia nella transizione digitale (80% vs 76% delle non femminili) che green (83% vs 81%), tra le quali un ruolo molto importante è giocato proprio dall'insufficienza di risorse finanziarie.
Banca Etica utilizzerà il denaro raccolto per finanziare imprese femminili, intese come imprese con una quota di amministratrici superiore alle soglie fissate dalla Legge 98/2006*.
Sin dall'inizio della sua attività (avvenuta, tra l'altro, l'8 marzo 1999), la Banca si è impegnata nel promuovere la parità di genere e l'empowerment femminile.
Nel 2022, Banca Etica ha lanciato il suo primo Prestito Obbligazionario dedicato alla crescita dell'imprenditoria femminile, per un valore di 15 milioni di euro.
In quello stesso anno la Banca aveva finanziato, tra Italia e Spagna, 327 imprese femminili, pari al 25,2% delle organizzazioni e delle imprese finanziate nell'anno, per un totale di 49 milioni di euro.
Confrontando i dati del sistema bancario (fonte: Banca d'Italia), con quelli di Banca Etica in merito ai finanziamenti alle imprese femminili nei sottogruppi delle imprese artigiane e delle famiglie produttrici, notiamo in entrambi i casi un'attenzione da parte di Banca Etica nei confronti delle imprese femminili sensibilmente maggiore. Le prime, infatti, rappresentano il 15% del totale delle affidate e utilizzano il 13% dei prestiti dal sistema; in Banca Etica, al contrario, queste imprese sono il 26% del totale e ricevono il 28% dei finanziamenti.
Le imprese non artigiane affidate, invece, sono il 26% e ricevono il 23% del credito; al contrario, in Banca Etica sono il 38% e ricevono il 39% del credito. Nel 2002, le aree di impatto in cui le imprese femminili hanno operato con più frequenza, in termini di nuovi impieghi, sono state l'assistenza sociale; l'accoglienza migranti e il contrasto al cambiamento climatico. Il 29,1% delle imprese finanziate (95 su 327) hanno usato il finanziamento per creare nuovi posti di lavoro. Sono stati così creati oltre 500 posti di lavoro (inclusi gli inserimenti di persone svantaggiate).

*Essa promuove interventi a favore di • società cooperative e di persone, costituite per almeno il 60% da donne; • società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai 2/3 a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i 2/3 da donne; • le imprese individuali gestite da donne operanti nei settori di industria, artigianato, agricoltura, commercio, turismo e servizi; • le imprese, i loro consorzi, associazioni, enti, società di promozione imprenditoriale, anche a capitale misto pubblico/privato, i centri di formazione e gli ordini professionali che promuovono corsi o consulenze e assistenza riservati per almeno il 70% a donne.

(Fonte: Report di Impatto 2023)

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

<table>
<tr><td>PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO</td><td>Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di euro 1.000,00 e con valore nominale unitario di euro 1.000,00, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.</td></tr>
<tr><td>PREZZO E MODALITÀ DI RIMBORSO</td><td>Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" (cfr. sezione "Fattori di Rischio"). Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverranno mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.</td></tr>
<tr><td>DATA DI EMISSIONE E DI GODIMENTO</td><td>La data di emissione delle obbligazioni è il 13/05/2024.
La data di godimento delle obbligazioni è il 13/05/2024.</td></tr>
<tr><td>DATA DI SCADENZA</td><td>Le obbligazioni scadono in data 13/05/2029 e da tale data cesseranno di produrre interessi.</td></tr>
<tr><td>CEDOLE LORDE</td><td>Le cedole saranno pagate in via posticipata, secondo la convenzione 30/360, con frequenza semestrale il 13/05 e il 13/11 di ogni anno a partire dal 13/11/2024 sino alla scadenza del 13/05/2029.
Il tasso di interesse nominale su base annua è pari al 3,30%.
Il tasso della cedola lorda semestrale è pari al 1,65%.
Il tasso di interesse delle cedole è da intendersi al lordo dell'imposta sostitutiva.</td></tr>
<tr><td>RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO</td><td>Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari al 3,325% ed il rendimento effettivo netto è pari al 2,455%.
Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello di un BTP (Buono del Tesoro Poliennale) di similare scadenza, ad esempio il BTP 15FEB2029 IT0005467482 0,23% con riferimento ai prezzi del 22 febbraio 2024 (Fonte: "Il Sole 24 Ore"), i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti, considerando le cedole future pari a quella in corso, vengono di seguito rappresentati:
<table>
<tr><th></th><th>BTP 15FEB29
IT0005467482</th><th>Banca Pop. Etica
13/05/2029 3,30%</th></tr>
<tr><td>Scadenza</td><td>15/02/2029</td><td>13/05/2029</td></tr>
<tr><td>Prezzo di acquisto</td><td>86,780</td><td>100</td></tr>
<tr><td>Rend. Effettivo lordo</td><td>3,38%</td><td>3,325%</td></tr>
<tr><td>Rend. Effettivo netto</td><td>3,31%</td><td>2,455% (**)</td></tr>
</table>
(*) ritenuta: 12,50%
(**) ritenuta: 26,00%</td></tr>
</table>

GARANZIE	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti.
CONDIZIONI DI LIQUIDITÀ E LIQUIDABILITÀ	Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione presso alcun MTF, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. L'Emittente, inoltre, non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza. Tuttavia, la Banca si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime. Tale facoltà potrà essere esercitata dalla Banca entro i limiti massimi definiti dalle regole interne adottate dalla stessa Banca per la negoziazione delle obbligazioni emesse di cui al documento "*Politica di valutazione e pricing - Regole interne per la negoziazione ed emissione dei Prestiti Obbligazionari*", tempo per tempo vigente e disponibile in formato cartaceo presso le filiali e gli uffici dei consulenti finanziari della Banca nonché sul sito internet www.bancaetica.it alla sezione Prestiti Obbligazionari. Con riferimento alle metodologie applicate dalla Banca si rinvia a tale stesso documento.
SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo. Si invita comunque l'investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi di investimento.
REGIME FISCALE	Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato. Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni.
TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.
LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE	Tale documento è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente documento. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente documento, sarà competente in via esclusiva il foro di Padova. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

PERIODO DI OFFERTA	**Le obbligazioni saranno offerte dal 04/03/2024 al 08/05/2024** salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento tramite i canali distributivi della Banca: la Rete commerciale (filiali della banca e uffici dei suoi consulenti finanziari) e l'Area Clienti dei servizi *internet banking*. La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato. In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.bancaetica.it.
AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO	L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali euro **15.000.000**, e viene emesso al prezzo di **100**. La banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede della banca e tutte le filiali, nonché sul sito internet www.bancaetica.it. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di **15.000** titoli al portatore aventi taglio pari ad euro **1.000,00**. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili. L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.
DATA DI REGOLAMENTO	Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato. A decorrere dal giorno successivo alla Data di Godimento il controvalore relativo all'importo sottoscritto incorporerà anche il rateo di interessi maturato. Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni. I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.
FATTORI DI RISCHIO	La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente documento, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento "Pillar 3 – informativa al pubblico" dell'anno 2022 disponibile sul sito www.bancaetica.it e alla "Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della "Nota Integrativa" al bilancio 2022. **RISCHIO DI CREDITO** L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento

degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento.

L'agenzia MicroFinanza Rating ha attribuito a Banca popolare Etica il rating istituzionale ℵ Basso, terzo livello in una scala di 10 compresa fra ℵℵ e y Basso e corrispondente alla seguente definizione: "Ottime prospettive di sostenibilità economica, che risentirebbe in modo limitato di un potenziale deterioramento delle operazioni o delle condizioni economiche. Fondamentali forti e stabili".

MicroFinanza Rating non è un'agenzia registrata ai sensi del Regolamento N. 1060/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio; pertanto, non è sottoposta a vigilanza da parte dell'ESMA e i rating emessi dalla stessa non possono essere utilizzati a fini regolamentari.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la Banca agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. La Banca non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

La Banca adotta regole interne per la negoziazione delle obbligazioni. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione "Condizioni di liquidità e liquidabilità".

RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso. Per le obbligazioni a tasso fisso, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI BAIL-IN

La BRRD - Bank Recovery and Resolution Directive, recepita in Italia con i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto ("Poteri di Risoluzione"). Tra i Poteri di Risoluzione è previsto il c.d. "bail-in" che consente alle autorità competenti ("Autorità di Risoluzione"), al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, di disporre coattivamente l'annullamento, la svalutazione di alcuni esposizioni e/o la loro conversione in azioni o altri titoli o obbligazioni del debitore o di

	altro soggetto, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché mantenere la fiducia del mercato. Il bail-in si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata: (i) strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (Common equity Tier 1); (ii) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1 instruments); (iii) Strumenti di capitale di classe 2 (T2 instruments) ivi incluse le obbligazioni subordinate; (iv) debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; (v) restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior). Nell'ambito delle "restanti passività", il "bail–in" riguarda prima le obbligazioni senior e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000. Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail-in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a 100.000 Euro (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art.1 del citato D.Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015. Lo strumento del "bail-in" può essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri Poteri di Risoluzione previsti dalla normativa di recepimento: (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente documento consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bancaetica.it dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Statuto vigente;
- Bilancio esercizio 2021 contenente la relazione della società di revisione;
- Bilancio esercizio 2022 contenente la relazione della società di revisione;
- Sintesi del documento "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini";
- Documento di "Policy di valutazione e pricing delle obbligazioni emesse dalla Banca".

La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI	La Banca Popolare Etica, Società Cooperativa per Azioni, con sede legale in Padova, via N. Tommaseo 7, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Anna Fasano, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente documento. La Banca Popolare Etica, Società Cooperativa per Azioni, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott.ssa Anna Fasano dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente documento e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso. Padova, 27/02/2024 Banca Popolare Etica s.c.p.a. *La Presidente del CdA*